

Caserta 23. X. 1906.

Illustr. e stimatissimo prof.^o

Mi permetto mandarle i miei migliori saluti e auguri M. prof. Bèguinot. e l'augurio di perpetua salute.

Sento che egli ha in progetto una escursione botanica nel Gennaro, e comprendo l'orgoglio di lei che un suo assistente possa compiere - per vantaggio della scienza - una così importante gita. Egli porterà tesori, di cui il suo Istituto si arricchirà senza alcun dubbio. Ella ne sarà dolente nel vedere allontanato da lei il suo caro Bèguinot; ma omai è periodo di esami, dopo i quali le vacanze cominciano dal 10 gennaio, quindi le feste di carnival e di Pasqua. Tempo per la prima un certo poco, eppoi ella avrà a ri-

Sentirei più molto.

Circa il mio reclamo, se puoi o nulla. Mi
si dirà che non era stato accettato; viceversa
nessuna consuetudine ufficiale è a me per-
venuta. Tienilo a ordine. — Certamente in corso
del il prof. Pirotte non più acqua da cui edie e
da tutto lo sforzo e mette in opera per l'assog-
giarsi, chechi si viva o dica. Ora ai vecchi
raccorsi ti appropinquo i nuovi per le mie diman-
de di ricusazione! — Ma resto un ora per
nulla pentito del fatto: angusto sereno, tanto
più da loro sicuro l'incontro l'approva-
zione degli averti.

Li consensi in salute e con un. Roma.
Lidia. Con un affetto e donna tua

Luigi.
Stucciano